

Ente/Collegio: AZIENDA SANITARIA LOCALE BI

Regione: Piemonte

Sede:

**Verbale n. 8 del COLLEGIO SINDACALE del 11/08/2023**

In data 11/08/2023 alle ore 9,30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

**AMEDEO PARAGGIO**

Presente online

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

**MASSIMO BISCIAIO**

Presente online

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

**DOMENICO CALVELLI**

Presente online

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1. Esame del bilancio preventivo economico per l'esercizio 2023;
2. Varie ed eventuali.

La Riunione avviene in teleconferenza con idoneo strumento informatico dall'Ufficio del Presidente del Collegio con l'esame della documentazione già oggetto di verifica nei giorni precedenti, inviata dagli uffici dell'ASL BI.

Il Collegio procede con l'esame del bilancio preventivo 2023, adottato con deliberazione assunta dal Commissario n. 343 del 18.07.2023 e ricevuto tramite e-mail in data 20.07.2023, iniziato anche nei giorni precedenti e procede con la stesura della propria relazione che si allega al Verbale.

**ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO**

**ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI**

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 13,20

previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

## RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

### BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2023

In data 11/08/2023 si è riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA LOCALE BI

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2023.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:

PRESIDENTE IN RAPPRESENTANZA DELLA REGIONE - AMEDEO PARAGGIO - Presente

COMPONENTE IN RAPPRESENTANZA DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - MASSIMO BISCIAIO - Presente

COMPONENTE IN RAPPRESENTANZA DEL MINISTERO DELLA SALUTE - DOMENICO CALVELLI - Presente

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 343 del 18/07/2023

è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 20/07/2023 , con nota prot. n. 23096

del 17/07/2023 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

Il Bilancio preventivo 2023 è stato deliberato in data 18/07/2023 , in quanto la Regione con D.G.R. n. 9-7070 del 20 giugno 2023 avente per oggetto "Riparto 2023 del Fondo Sanitario ed entrate Payback agli Enti del S.S.R. Approvazione del Piano di attività 2023 di Azienda Zero", ha stabilito "che gli Enti del SSR con le risorse ripartite con il presente provvedimento adottino entro 20 giorni dell'adozione del presente provvedimento un Bilancio preventivo economico 2023 indirizzato al pareggio e nel rispetto della programmazione economico e sanitaria regionale.

Sulla base della documentazione conservata presso la S.S. Contabilità, di concerto con la S.S. Controllo di Gestione, è stato redatto il Bilancio preventivo economico per l'esercizio 2023, con esposizione nella Nota Illustrativa di ogni specificazione per l'interpretazione dei dati contabili, che evidenzia un disavanzo di € 12.332.211. Il Collegio confida che l'Azienda possa raggiungere un sostanziale pareggio attraverso le azioni di efficientamento illustrate nella Relazione del Direttore Generale.

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2023, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:

- In particolare, relativamente al personale, si evidenzia la necessità di adeguarsi ai principi in materia di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, convertito con L. n. 122/2010. Le richiamate disposizioni costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali gli Enti destinatari devono adeguarsi.

- agli Oneri di gestione, per i quali non risultano evidenti le cause dell'aumento;

- al rispetto delle indicazioni fornite dalla Regione Piemonte con D.G.R. N. 9-7070 del 20/06/2023 ed agli elementi contenuti della relazione del Direttore Generale, con particolare riferimento a quanto contenuto nei paragrafi 3. e 4. della stessa

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2023 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2021	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2022	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2023	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 354.707.155,00	€ 343.372.592,00	€ 363.878.472,00	€ 9.171.317,00
Costi della produzione	€ 349.020.653,00	€ 357.023.831,00	€ 368.080.397,00	€ 19.059.744,00
Differenza + -	€ 5.686.502,00	€ -13.651.239,00	€ -4.201.925,00	€ -9.888.427,00
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ 1.461,00	€ -286,00	€ 359,00	€ -1.102,00
Rettifiche di valore attività fin. + -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ 1.829.847,00	€ -106.773,00	€ -265.786,00	€ -2.095.633,00
Risultato prima delle Imposte	€ 7.517.810,00	€ -13.758.298,00	€ -4.467.352,00	€ -11.985.162,00
Imposte dell'esercizio	€ 7.502.721,00	€ 7.612.355,00	€ 7.864.858,00	€ 362.137,00
Utile (Perdita) d'esercizio	€ 15.089,00	€ -21.370.653,00	€ -12.332.210,00	€ -12.347.299,00

**Valore della Produzione:** tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021 si evidenzia un incremento

pari a € 9.171.317,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Maggiori contributi in conto esercizio	€ 11.546.830,00
	Minori ricavi per prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	€ -1.836.204,00

Nella seguente tabella è riportata la previsione dei contributi in c/esercizio per la ricerca con la distinzione fra quelli provenienti dal Ministero della Salute (distinti tra quelli per la ricerca corrente e per ricerca finalizzata) e quelli provenienti da altri soggetti pubblici e privati

Descrizione	Ricerca corrente
Contributi in c/esercizio da Ministero della Salute	
ricerca corrente	€ 0,00
ricerca finalizzata	€ 0,00
Contributi in c/esercizio da Regione e altri soggetti pubblici	€ 0,00
Contributi in c/esercizio da privati	€ 0,00
<b>Totale contributi c/esercizio</b>	<b>€ 0,00</b>

(indicare i contributi riportati nel conto economico nell'ambito della voce A.l.c)

**Costi della Produzione:** tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021

si evidenzia un incremento pari a € 19.059.744,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Maggiori acquisti di beni	€ 5.777.966,00
	Maggiori acquisti servizi sanitari	€ 6.307.709,00
	Maggior costo del personale	€ 3.433.066,00
	Maggiori Oneri Diversi di Gestione	€ 2.850.643,00
	Minori accantonamenti	€ -2.074.243,00
	Maggiori rimanenze sanitarie e non sanitarie	€ 149.504,00
	Maggiori imposte	€ 362.137,00
	Maggiori oneri manutenzione e riparazione ordinaria externalizzata	€ 708.338,00

**Proventi e Oneri Fin.:** tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021 si evidenzia un decremento

pari a € -1.102,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Minori interessi attivi	€ -1.081,00
	Maggiori interessi passivi	€ 21,00

**Rettifiche di valore attività finanziarie:** tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021

si evidenzia un decremento pari a € 0,00 riferito principalmente a:

	voce	importo

**Proventi e Oneri Str.:** tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021

si evidenzia un decremento pari a € -2.095.633,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Minori proventi straordinari	€ -2.474.895,00
	Minori oneri straordinari	€ 379.262,00

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

il Collegio prende atto dall'Azienda che le principali variazioni, rispetto al consuntivo 2021, relative alle seguenti voci del conto Economico dipendono da:

- maggiori costi per acquisti di beni sanitari per € 2.668.038 con particolare riferimento all'acquisto di medicinali con AIC;
- acquisti servizi sanitari per farmaceutica per € 623.840 ;
- Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale per € 1.1321.590;
- Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera per € 2.986.239;
- Maggiori costi per elettricità per € 1.737.605;
- Maggiori costi per il personale per € 3.433.066.

La Direzione prevede la copertura del disavanzo attraverso la richiesta alla Regione Piemonte di una integrazione del finanziamento necessaria alla copertura dell'importo differenziale iscritto a perdita.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere contrario sul bilancio preventivo per l'anno 2023 non ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2023, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

preso atto dell'impossibilità di modificare la frase preimpostata di cui sopra, pur valutando congrue e coerenti le previsioni, il Collegio esprime parere contrario al bilancio di previsione 2023.

Al riguardo, il Collegio pur prendendo atto delle considerazioni dell'Azienda, illustrate nella Relazione dal Direttore Generale, ribadisce che i principi vigenti riflettono la necessità di predisporre il bilancio di previsione in pareggio.

Tale principio viene affermato dal D.lgs.118/2011, oltretutto dall'art. 97 co. 1 Cost., che stabilisce: "Le pubbliche amministrazioni, in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea, assicurano l'equilibrio dei bilanci ..." sia, ovviamente, con il disposto

dell'art. 81 Cost., secondo cui "Lo Stato assicura l'equilibrio tra le entrate e le spese del proprio bilancio".

La stessa Corte dei conti, in diverse circostanze, ha evidenziato che, per quanto il bilancio di previsione economico non abbia natura autorizzatoria, come per le altre pubbliche amministrazioni, non significa che non possa e non debba essere predisposto in pareggio, con le risorse a conoscenza dell'Azienda al momento della sua predisposizione, soprattutto dal momento in cui le previsioni di bilancio si traducono in budget di spesa.

Le ulteriori risorse, che saranno attribuite all'Azienda, nonché i costi non contemplati nella previsione, concorreranno a determinare il risultato d'esercizio a consuntivo che, indubbiamente, è condizionato dall'obbligo di erogare servizi che sono fondamentali ed indispensabili.

Alla luce di ciò, l'Azienda non appare essersi conformata al dettato normativo vigente in materia.

Tra l'altro, il Collegio osserva che si è ormai concluso anche il periodo emergenziale causato dal Covid-19, pertanto anche alcune criticità di natura finanziaria che hanno caratterizzato e condizionato tale fase, a tutt'oggi, dovrebbero essere rientrate.

Si richiede, inoltre, in conformità e nel rispetto della D.G.R. n. 9-7070 del 20 giugno 2023, di illustrare in forma più dettagliata le modalità operative con cui l'Azienda intenderebbe attuare le necessarie azioni di efficientamento, per ricondurre il bilancio in equilibrio, con particolare riferimento ai costi del personale e agli acquisti di beni e servizi. (punto n. 5 della Relazione del DG).

A margine, si osserva che la presentazione di un bilancio preventivo in disavanzo, con un consuntivo già in disavanzo tende a svuotarsi di significato, unitamente alla circostanza che detto preventivo sia stato presentato nel mese di luglio dell'anno in corso, quindi in notevole ritardo rispetto ai termini normativi (seppur autorizzato dalla Regione).

Infine, il Collegio prende atto dalla nota illustrativa del Direttore Generale al Bilancio Preventivo 2023 osservando che il Bilancio registrerebbe una perdita inferiore se si tenesse conto delle seguenti voci:

- risultato economico preventivo (in migliaia di Euro)	-12.332
- Minori ricavi differenziali rispetto al 2022 da finanziare:	306
- Payback farmaceutico	1.900
- Finanziamenti vincolati c/esercizio	819
- Finanziamento spese esercizi pregressi	1.049
- Disavanzo	8.258

Il Collegio richiede all'Azienda di monitorare almeno bimestralmente la situazione economica, che appare gravata da pesanti incertezze esterne, per valutare ogni scostamento rispetto a quanto indicato nel bilancio di previsione e nella possibilità di copertura del disavanzo, comunicandone tempestivamente i risultati al Collegio.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

**Ritorna in bozza**

